



ORDINANZA N. 32/2023 DEL 20/03/2023

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

PORTO DI ANCONA

**OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA PER L'ESECUZIONE
DI INDAGINI GEOTECNICHE E GEOFISICHE DA ESEGUIRSI NELL'AREA RETROSTANTE
LE BANCHINE 8-9-10 NEL PERIODO DAL 21/03/2023 AL 24/03/2023**

IL PRESIDENTE

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** il D.lgs. 01/08/2003 n. 259 e s.m.i. recante Codice delle Comunicazioni elettroniche;
- VISTO** il D.P.C.M. 8/7/2003 in materia di fissazione dei limiti di esposizione dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della



- popolazione dall'esposizione ai campi elettrici magnetici ed elettromagnetici;
- VISTA** la Legge 22/02/2001 n. 36 recante Legge quadro sulla protezione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTA** la Legge Regione Marche portante n. 30 marzo 2017, n. 12 recante Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini della tutela ambientale e sanitaria della popolazione.
- VISTO** il D.L. 16/07/2020 n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale convertito con la L. 11/09/2020 n. 120 recante modifica della L. 36/2001;
- VISTA** la nota pervenuta in data 06/09/2022 dalla società ILIAD S.p.a., C.F./P.IVA 13970161009, acquisita al prot. n. ARR-11320-08_09_2022, con la quale è stata richiesta l'occupazione temporanea di un'area demaniale marittima di mq. 25,00 retrostante le banchine 8-9-10 per un periodo di 4 giorni consecutivi per l'esecuzione di indagini geotecniche e geofisiche;
- PRESO ATTO** che la finalità sottesa alla suddetta istanza è propedeutica alla definizione dei «*criteri di intervento per [la possibile] installazione di una Stazione Radio Base per rete di telefonia mobile [...]*»;
- CONSIDERATO** che nella nota di cui trattasi di ILIAD S.p.A. sono state specificate le modalità di effettuazione delle suddette indagini – consistenti nella realizzazione di foro di carotaggio per una profondità di circa ml. 30.00-31.00 rivestito con tubo idoneo per esecuzione delle prove Down Hole, chiuso con apposito chiusino in pvc e/o ghisa, ed escavazione di un saggio dello strato superficiale della banchina del molo, circa ml. 1,50-1,80 dal p.c., per la caratterizzazione della stessa con successivo ripristino;
- VISTA** ancora la domanda di cui sopra formalizzata dalla società ILIAD S.p.a., C.F./P.IVA 13970161009, nella quale è indicato che i lavori saranno eseguiti dalla società 2F TRIVELL s.a.s. di Falciatori Gianluca & C. C.F./P.IVA 01503050559;
- VISTA** la nota prot. n. PAR-6957-14_09_2022 con cui questa Autorità ha richiesto la produzione degli adempimenti funzionali al rilascio del provvedimento autorizzativo;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. E-3243 del 22/02/2023 con cui la Società ha prodotto gli adempimenti sopra richiesti, tra cui il deposito cauzionale;
- VISTA** la nota della Direzione Tecnica di questa Autorità, prot. n. PAR-7200-22_09_2022, recante parere favorevole con prescrizioni;
- VISTA** la nota della Capitaneria di Porto di Ancona acquisita al prot. n. R.U.42287-23.09.2022, acquisite da questa Autorità al prot. n. ARR-12091-23_09_2022, quale nulla osta per i relativi aspetti di competenza;
- PRESO ATTO** che la richiesta oggetto del presente provvedimento riguarda esclusivamente l'esecuzione di mere attività di indagine geotecnica e



geofisica da parte dell'operatore sopra indicato e non preclude successive determinazioni da parte di questo Ente in ordine all'eventuale futura localizzazione e realizzazione di una possibile Stazione Radio Base per la quale questa Autorità si riserva ogni autonoma valutazione, per quanto di competenza, anche alla luce degli obiettivi di sviluppo di cui al redigendo documento di programmazione strategica di sistema oltre che in considerazione di ogni altro aspetto di strategico interesse istituzionale dell'Autorità medesima e fermo restando il pieno rispetto della normativa applicabile;

- VISTA** l'iscrizione della società 2F Trivell s.a.s., c.f./p.iva 01503050559, nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav. al n. 227 in data 22/02/2023;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. E-3773 del 02/03/2023 con cui il tecnico incaricato dalla Società ha indicato il periodo previsto per la realizzazione delle attività;
- VISTA** la nota prot. n. U-4119 del 07/03/2023 con cui questa Autorità, sentita la Divisione Safety-Security, ha comunicato la disponibilità dell'area demaniale per un periodo di 4 giorni come da cronoprogramma, a decorrere da martedì 21/03/2023;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- RITENUTO** di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Nel periodo dal 21/03/2023 al 24/03/2023, l'area demaniale marittima di mq. 25,00 retrostante le banchine 8-9-10 del porto di Ancona, come meglio individuata nell'allegato elaborato grafico, sarà utilizzata per l'esecuzione di indagini geotecniche e geofisiche, in particolare per la realizzazione di foro di carotaggio per una profondità di circa ml. 30.00-31.00 rivestito con tubo idoneo per esecuzione delle prove Down Hole, chiuso con apposito chiusino in pvc e/o ghisa, ed escavazione di un saggio dello strato superficiale della banchina del molo, circa ml. 1,50-1,80 dal p.c., per la caratterizzazione della stessa con successivo ripristino.

Le suddette attività verranno svolte dalla ditta 2F Trivell s.a.s., c.f./p.iva 01503050559, corrente in Terni, via Vulcano n. 33.

I responsabili delle attività sono:

- Sig. Giovanni Porta – ILIAD S.p.a. - cell. 3713276555
- Arch. Adelia Murgiano – TESI Ingegneria - cell. 3466953422
- Sig. Gian Luca Falcatori – 2F Trivell s.a.s. – cell. 3355610121

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1



Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte degli addetti alle attività:

- Le attività di indagine in questione dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di costruzioni edilizie ed urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, sicurezza degli impianti tecnologici.
- Resterà in capo al richiedente il conseguimento delle autorizzazioni e degli assensi che, comunque denominati, siano nella fattispecie dovuti per legge, ivi comprese quelle inerenti gli aspetti ambientali.
- Resterà altresì in capo al richiedente la preventiva conduzione in sito, con l'impiego di strumentazione idonea e sulla base delle cartografie reperite presso i competenti soggetti gestori, della ricognizione e dell'individuazione dei sottoservizi tecnologici esistenti, cosicché questi ultimi non abbiano ad essere intercettati e danneggiati con le attività di indagine in argomento.
- Lo spazio interessato dalle attività di indagine in questione, per tutta la durata delle stesse, dovrà essere delimitato e segnalato conformemente alle vigenti disposizioni legislative, di cui in particolare si richiamano il D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, nonché il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione, ciò affinché non abbiano mai a verificarsi intromissioni di non addetti negli spazi medesimi o pregiudizievoli interferenze verso la circolazione viaria locale.
- Al termine delle attività di indagine in questione, lo spazio per le stesse impegnato dovrà essere ricondotto in pristino stato entro il tempo massimo di n. 1 giorno, ciò con la corretta ricostruzione – fedelmente alle originarie caratteristiche – delle porzioni dell'esistente sovrastruttura di pavimentazione per l'occasione alterate, nonché rimozione di ogni materiale ed attrezzatura di pertinenza.
- All'esito delle attività dovrà essere prodotta attestazione di avvenuto ripristino dell'area demaniale, allegando relativa documentazione fotografica;
- in presenza delle operazioni di sbarco/imbarco, ed in caso di interferenze, le lavorazioni dovranno temporaneamente interrompersi al fine di limitare i rischi interferenziali con il traffico di mezzi;
- in presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le motivazioni del caso.
- dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale;
- resta inteso che il presente provvedimento è volto a disciplinare esclusivamente l'occupazione di un tratto di sedime demaniale strumentale all'esecuzione di attività di rilievo e di indagine geofisica e geotecnica, lasciando impregiudicate le prerogative di



questa Autorità in ordine sia alla localizzazione dell'eventuale intervento di realizzazione di una possibile stazione radio base, sia in ordine alla modalità di realizzazione della stessa, ciò in coerenza con gli obiettivi di sviluppo di cui al redigendo Documento di Programmazione Strategica di Sistema oltre che con ogni strategico interesse istituzionale dell'Autorità medesima e fermo restando il pieno rispetto della normativa applicabile;

- è fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 3

Il richiedente per lo svolgimento delle attività di cui sopra assume formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni, propri e/o di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto della autorizzazione di cui al presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO all'uopo acquisita.

La Ditta incaricata, prima dell'avvio degli interventi di che trattasi, comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile e contattabile in caso di necessità.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 20/03/2023

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Funzionario Responsabile

Demanio Imprese e Lavoro portuale

(Con funzioni e poteri di firma di cui al Decreto presidenziale n. 37 del 28/02/2023)

Dott.ssa Chiara Gusella

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)